

ASSEMBLEA DEI SOCI 7 MAGGIO 2015
RELAZIONE DI MISSIONE
Attività dell'anno 2014

Nel 2014 l'Associazione

che cosa ha fatto Assistenza Domiciliare Integrata Cure Palliative nel Distretto Socio Sanitario di Sondrio: cure competenti offerte tutti i giorni dell'anno, con visite a domicilio anche più volte al giorno e con reperibilità sanitaria 24 ore su 24, ascolto, accompagnamento, sostegno, sollievo alle sofferenze.

per chi 56 persone malate di cancro e non, bisognose di cure palliative, con i loro familiari, con 2469 giornate di assistenza, ognuno assistito con un piano di cure individualizzato.

chi quotidianamente 4 operatori sanitari guidati in equipe dal medico Direttore Sanitario dell'Associazione, tutti motivati e formati nelle cure palliative, retribuiti dalla "Chicca Raina", in attività, con passione e con pazienza, in rete con i medici di famiglia, l'ASL ed i reparti ospedalieri 15 volontari, preparati, che, con le azioni gratuite e qualificate, si dedicano, alcuni per la delicata relazione di aiuto ai malati ed ai familiari, altri per la gestione dell'Associazione.

Dati e numeri: le numerose e diversificate esperienze di presa in carico, le molteplici relazioni instaurate tra persone malate, familiari, operatori, la quantità e la profondità di gesti, di azioni, di tessiture particolari costruite in ogni situazione, vanno a sommarsi ai numeri, ne rappresentano lo spessore e la grandezza della cura.

Cura a chi soffre, che è stata, anche nel 2014, vicinanza con continuità, competenza, attenzione fatta di umanità, sensibilità, disponibilità, rispetto, delicatezza, discrezione, riservatezza.

Questa **coscienza** dell'aver cura è sentita come **responsabilità di missione** dalla nostra Organizzazione e da ciascuno di noi, non singolo che opera da solo, ma persona, parte di una Associazione che si è data il compito specifico di essere vicino ai malati e ai familiari nei loro bisogni.

Questa coscienza dell'aver cura ha determinato le azioni dell'Associazione verso le Istituzioni.

Nel suo operare, nei rapporti con i reparti ospedalieri, con l'ASL, dentro i dipartimenti specifici, **l'Associazione si è fatta ancora interprete dei diritti di chi è gravemente malato**, del diritto all'attivazione delle cure non tardive, alla tempestività delle risposte, alla continuità dell'assistenza, alla coordinazione delle cure.

Al centro il bisogno assistenziale di ogni persona malata, inteso come bisogno di qualità delle cure; al centro il bisogno di ogni cittadino di ricevere informazioni corrette sulle modalità di assistenza della rete del territorio.

Le azioni, che l'Associazione ha messo in atto nel 2014, hanno visto la riconoscenza di chi ha conosciuto intimamente la sofferenza: le cure continue, le presenze premurose e competenti, l'aiuto intenso e qualificato, sono stati riconosciuti e apprezzati dalle persone malate assistite e dalle loro famiglie, sono anche stati oggetto di valutazione positiva da parte dell'ASL.

Per tutto l'impegno, **grazie** agli operatori, ai volontari attivi, ai soci.